

Progetto lettura

La scuola dell'infanzia può avere un ruolo fondamentale nel formare nei bambini competenze indispensabili per l'apprendimento della lettura: competenze di tipo percettivo e linguistico, ma soprattutto di tipo affettivo e motivazionale.

La possibilità per i bambini di usare i libri in modo soddisfacente non è naturale né innata, ma è facilitata dalla presenza di un adulto "significativo" capace di investire personalmente nell'esperienza di lettura e renderla un'occasione di relazione con i bambini.

La finalità della scuola è di **sollecitare il gusto e il piacere di leggere** attraverso narrazioni dell'insegnante; strutturazione di spazi adibiti alla lettura, dove ogni bambino ha la possibilità di usare, scegliere, osservare, manipolare, "leggere" testi e immagini; potenziamento e aggiornamento del patrimonio librario; attivazione del servizio-biblioteca all'interno della scuola (con prestito a casa il venerdì); mostra del libro; coinvolgimento delle famiglie nella operazione di promozione della lettura; partecipazione alle iniziative del territorio...

Per tutti i bambini sono previsti anche:

- il **Progetto "lingua inglese"** per l'approccio alle prime abilità di comprensione e produzione orale in un'altra lingua
- il **Progetto "Ambientale"** in collaborazione con l'esperto dell'Ecomuseo Valgerola.

Iniziative sul territorio

Per raggiungere la scuola dell'infanzia Valle incantata di Sacco viene messa a disposizione dagli utenti il servizio di trasporto con il pulmino, dal lunedì al venerdì con partenza alle ore 08.00 da Morbegno. La scuola dal 2017 ha aderito al percorso di certificazione per il riconoscimento di scuola Ecoscool, per la gestione e la certificazione ambientale. Ha coinvolto tutta la scuola in un percorso virtuoso che è terminato con la certificazione e l'assegnazione della bandiera verde. Il progetto fa riferimento ai contenuti etici dell'educazione ambientale come azione che promuove cambiamenti nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo. Le attività di laboratorio sono svolte in collaborazione con l'Ecomuseo della Valgerola.

Stampato in proprio dicembre 2020

ISTITUTO COMPRENSIVO

Via Ambrosetti 32 – 23017 Morbegno (SO)

**LA SCUOLA "VALLE INCANTATA"
SI PRESENTA**



PTOF
Piano triennale dell'offerta formativa
(sintesi)

Tel. 0342.610121

Sito internet: www.ic1morbegno.edu.it

e-mail: soic81700q@istruzione.it

e-mail: infanzia.sacco@ic1morbegno.edu.it

Indice

- Presentazione
- Composizione dell'istituto
- Servizi amministrativi
- Identità delle scuole dell'infanzia
- L'organizzazione
- Il rapporto scuola-famiglia
- Modalità di inserimento
- Le finalità educative
- L'attività didattica
- I progetti specifici

Presentazione

Questo opuscolo contiene alcune informazioni utili per le famiglie dei bambini che iniziano la loro frequenza alla scuola dell'infanzia.

Il documento più completo è il **Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF)**, che illustra l'analisi del contesto con le scelte educative e organizzative conseguenti.

Rappresenta la carta d'identità dell'istituzione scolastica e viene integrato nel tempo secondo le esigenze che emergono nel percorso.

Il PTOF e la documentazione della vita scolastica sono in visione in segreteria, presso la scuola e sul sito.

Composizione dell'istituto

Comprende:

le scuole d'infanzia

- | | | |
|-----------------------------|---------------|------------|
| 1 - Morbegno "Girasole" | via dei Bosi | tel 612535 |
| 2 - Sacco "Valle incantata" | via Sciucalli | tel 617125 |

le scuole primarie

- | | | |
|-------------------------|----------------|------------|
| 1 - Morbegno "G. Spini" | via Ambrosetti | tel 610121 |
| 2 - Rasura | via Valeriana | tel 616171 |

la scuola secondaria di 1°

- | | | |
|--------------------------|----------------|------------|
| 1 - Morbegno "E. Vanoni" | via Ambrosetti | tel.610121 |
|--------------------------|----------------|------------|

I progetti specifici

Si presentano, in sintesi, i progetti che la scuola attiva ogni anno.

Continuità educativa fra scuola dell'infanzia e scuola primaria

La continuità verticale si attua attraverso:

- scheda di presentazione del bambino di cinque anni
- progetti didattici che variano ogni anno
- incontri fra insegnanti dei due ordini di scuola a giugno
- visita della scuola primaria.

Integrazione

Le scelte educative della scuola d'infanzia riguardano ogni bambino, anche i disabili o con svantaggio di qualsiasi natura.

Per i bambini che ne hanno necessità la scuola interviene, in collaborazione con gli operatori sociali e sanitari, con un progetto educativo di integrazione.



L'attività didattica

La scuola si organizza come ambiente educativo e di apprendimento in un clima di relazioni positive.

Le insegnanti progettano l'attività educativa e didattica a partire dai documenti "PTOF" e "Curricolo di Istituto", che contengono le scelte educative, le competenze e i traguardi cognitivi per le tre fasce d'età.

Le insegnanti declinano il Curricolo in attività che rappresentano il contenuto dei progetti didattici.

I bambini si trovano coinvolti in più **progetti didattici** che si snodano sull'intero anno scolastico.

Le finalità educative della scuola

Considerando il bambino un "soggetto attivo, impegnato in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura", la scuola dell'infanzia si pone nell'ottica di raggiungere traguardi visibili su quattro fronti, nell'arco dei tre anni di frequenza:

1 - maturazione dell'IDENTITA' personale, di un equilibrato concetto di sé:

- percepire i propri bisogni, desideri;
- acquisire fiducia nelle proprie potenzialità e strutturare una buona stima di sé;
- provare soddisfazione per quello che si capisce e si riesce a fare;
- sentirsi accolto e atteso;
- accorgersi di essere corrisposto e compreso nei propri bisogni di sicurezza e di affetto.

2 - conquista dell'AUTONOMIA, sia in termini di autonomia funzionale, sia come capacità di fare scelte di azione e di pensiero autonome e di interagire con gli altri.

3 - sviluppo della COMPETENZA, come consolidamento di abilità sensoriali, motorie, linguistiche e intellettive, ma anche di competenze culturali vere e proprie legate alle forme di organizzazione della conoscenza adulta (linguaggi, arti, scienze).

La scuola dell'infanzia per il bambino è un luogo dove poter "sperimentare se stesso" mettendo in gioco tutte le proprie capacità, per conseguire i traguardi in un contesto di relazioni costruttive.

4- sviluppo di CITTADINANZA, inteso come scoperta dell'altro da sé, attenzione al punto di vista altrui, necessità di stabilire regole condivise, riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti, rispetto degli altri, dell'ambiente e della natura.

Servizi amministrativi

La segreteria svolge l'attività di supporto al funzionamento delle scuole. È composta da un direttore dei servizi amministrativi e cinque assistenti.

L'orario di apertura al pubblico è il seguente:

da lunedì a venerdì dalle ore 7.45 alle ore 9.00, dalle 13.00 alle 14.00 e dalle 16.00 alle 17.00. Il sabato dalle ore 8.00 alle ore 10.30. La risposta al telefono si assicura dalle ore 7.30 alle ore 17.00.

*** A causa dell'emergenza COVID si riceve previo appuntamento telefonico**

Identità delle scuole dell'infanzia

Morbegno Girasole	5 sezioni	125 bambini	10 insegnanti 2 ins. sostegno 1 ins. religione	3 collaboratori 2 cuoche
Sacco Valle incantata	1 sezione	9 bambini	2 insegnanti 1 ins. religione	1 collaboratore 1 cuoca

Identità delle scuole dell'infanzia

La giornata scolastica

L'orario della giornata scolastica è così strutturato:

- **8.15-9.30:** entrata e attività a libera scelta nei "centri d'interesse"
- **10.00:** attività di routine (appello, calendario, incarichi ai bimbi, distribuzione della frutta...)
- **10.30:** attività per gruppi d'intersezione
- **11.45:** attività igieniche di preparazione al pranzo
- **12.00:** pranzo
- **13.00:** attività a libera scelta nei "centri d'interesse" strutturati nell'aula oppure in giardino
- **13.30-14.00:** uscita intermedia
- **14.30:** attività di sezione
- **15.45/16.15:** uscita

Un'ora e mezza la settimana, l'insegnante di religione cattolica offre ai bambini momenti dedicati a questa attività.

Chi non si avvale di tale insegnamento partecipa al laboratorio di attività alternative spostandosi in un'altra aula.

Ambienti

La scuola dell'infanzia dispone dei seguenti spazi:

- **atrio** di ingresso – corridoio, una parte di tale spazio viene utilizzata per le attività di “routine” giornaliere (calendario, appello, conversazione);
- **salone** strutturato per “centri di interesse”: spazio del gioco simbolico (casetta e travestimenti), farina, grandi costruzioni
- **aula** con tavoli e “centri di interesse”: manipolazione (pongo, farina, ritaglio...), pittura, giochi da tavolo (puzzle, tombole...) costruzioni e angolo computer;
- **spogliatoio**;
- **servizi igienici**;
- **giardino esterno** con altalene, sabbionaia, scivolo, sartia, tavolo e panche
- **biblioteca** come spazio strutturato con espositori per i libri, fornita di testi di qualità adeguati alle tre fasce d'età e aggiornati ogni anno.



La scuola è monitorata dal Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi, previsto dal Decreto Legislativo 81 del 2008, e attua il piano per la sicurezza: predisposizione della segnaletica, piano di emergenza con prove di evacuazione, presenza di dispositivi antincendio e nomina del personale addetto.

Organismi collegiali

Consiglio di intersezione: è composto da insegnanti e rappresentanti dei genitori, viene eletto ogni anno, avanza proposte e discute su attività,

iniziative, problemi. Il rappresentante può convocare l'assemblea dei genitori.

Consiglio di Istituto: composto da insegnanti, rappresentanti dei genitori e del personale amministrativo/ausiliario; eletto ogni tre anni, ha il compito di impostare la politica scolastica con potere decisionale in merito a orari, bilancio, iniziative culturali che richiedono finanziamenti, acquisto di materiali e sussidi vari.

Calendario degli incontri

Vi è la possibilità di ulteriori incontri per necessità evidenziate sia dalla scuola che dalla famiglia.

Ottobre	assemblea per l'elezione dei genitori rappresentanti nel Consiglio di Intersezione
Novembre	prima riunione del Consiglio di Intersezione e colloqui per i genitori dei bambini di 3 anni
Gennaio	colloqui per i genitori dei bambini di 4-5 anni
Marzo	seconda riunione del Consiglio di Intersezione
Maggio	colloqui per i genitori dei bambini di 3-4-5 anni; terza riunione del Consiglio di Intersezione



Rapporto scuola-famiglia

I bambini sono al centro dell'attenzione degli adulti cui sono affidati per cui è fondamentale che si crei un rapporto di fiducia fra scuola e famiglia per impostare una collaborazione proficua.

Il rapporto scuola-famiglia avviene sia informalmente, con contatti quotidiani fra i singoli genitori e gli insegnanti, sia a livello istituzionale con colloqui, assemblee e organismi collegiali.

Per i **bambini di tre anni** è opportuno un **inserimento** graduale come è specificato nelle modalità di inserimento riportate di seguito. Dopo tale periodo le modalità della frequenza saranno valutate con i genitori di ogni bambino.

Durante il mese di **maggio** precedente l'inserimento, le famiglie sono invitate per ricevere informazioni sulla scuola e sul "progetto-accoglienza" (i momenti dedicati ai bambini nuovi iscritti e ai loro genitori) ed un questionario di presentazione del proprio bambino.

Nei primi giorni di **settembre**, sulla base dei questionari riconsegnati, si effettuano i colloqui fra insegnanti di sezione e coppia genitoriale. Altre notizie di tipo organizzativo vengono date ai genitori utilizzando le bacheche, appositamente predisposte.

Inoltre, è molto importante, quindi sollecitata e gradita, la **partecipazione** dei genitori agli incontri organizzati durante l'anno scolastico: la presenza e la collaborazione delle famiglie alla vita della scuola danno al bambino un senso di reale continuità fra il contesto scolastico e quello, appunto, della famiglia.



Modalità di inserimento

I bambini anticipatari:

nei mesi di settembre e ottobre frequentano solo il turno antimeridiano ed usufruiscono dell'uscita dalle ore 11.45 alle ore 12.00.

A partire dal mese di novembre introducono il momento del pranzo e usufruiscono dell'uscita intermedia dalle ore 13.30 alle ore 14.00.

Dal compimento del terzo anno di età possono frequentare l'intera giornata scolastica ed usufruire dell'uscita finale dalle ore 15.45 alle ore 16.15

I bambini di 3, 4 ,5 anni, già da settembre possono frequentare per la durata dell'intera giornata scolastica.

A questo proposito si specifica meglio che l'orario di funzionamento della scuola sarà ridotto (8.15 – 14.00) nelle prime due settimane circa di apertura per garantire la compresenza delle insegnanti e quindi una migliore qualità del servizio.

L'organizzazione

Iscrizioni

Si iscrivono alla scuola dell'infanzia i bambini che compiono i tre anni entro il 31 dicembre. Possono iscriversi i bambini nati entro il 30 aprile con frequenza da settembre con le modalità di inserimento specificate sopra.

Frequenza

Il bambino a scuola sta bene solo se è in buone condizioni di salute.

Vivere in comunità comporta la trasmissione di malattie; nel caso di malattie infettive il periodo dell'incubazione è un momento delicato, ma non sempre avvertibile, per questo serve attenzione costante dei genitori. Per le assenze dovute a motivi familiari basta avvertire le insegnanti.

Le assenze non giustificate superiori a trenta giorni comportano il deprezzamento dall'elenco degli iscritti.

Il ritiro dell'iscrizione del bambino avviene con comunicazione scritta alla Direzione e al Comune.

La scuola dell'infanzia non è obbligatoria, ma una frequenza continua permette di conseguire una formazione il più possibile completa.

Formazione delle sezioni

La scuola dell'infanzia è organizzata in sezioni eterogenee per età composte da bambini di tre, quattro e cinque anni.

In ogni sezione collaborano due insegnanti, contitolari e corresponsabili. La sezione eterogenea risulta interessante per la possibilità di socializzare tra bambini di età diverse, con differenti livelli non solo cognitivi, ma anche affettivi e di sviluppo. I più significativi elementi di positività della sezione eterogenea sono:

- i più piccoli apprendono per imitazione da quelli più grandi;
- i più grandi si prendono cura dei compagni più piccoli e quindi utilizzano e misurano le loro capacità;
- si inseriscono i bambini con difficoltà, grazie alla convivenza con bambini di livelli diversi di sviluppo;
- si ampliano le relazioni con bambini di differenti età.

Per articolare proposte educative e didattiche più rispondenti a ciascun livello di sviluppo dei bambini, la scuola utilizza anche il gruppo. Da novembre si organizzano gruppi di bambini della stessa età. I nuovi iscritti vengono inseriti nelle sezioni secondo criteri stabiliti dal regolamento di Istituto.

Il servizio-mensa

È di competenza dell'Amministrazione comunale e ci si iscrive a settembre. Prevede un menù adeguato a questa fascia d'età, **con prodotti bio e a km. Zero**, controllato dall'ufficio Igiene dell'ASL ed esposto a scuola. Eventuali intolleranze alimentari dei bambini vanno documentate con certificato medico. L'assunzione del cibo è un momento delicato per il bimbo che entra per la prima volta alla scuola dell'infanzia; le insegnanti sollecitano ad accettare gradualmente ogni alimento, convinte che l'assaggio dei cibi aiuti il bambino a conoscerli e ad apprezzarli.

Il corredo scolastico

Per la frequenza alla scuola dell'infanzia occorre:

- 1 sacchetto di tela
- 2 bavaglino con elastico
- 2 porta-bavaglino in tela con fettuccia
- 1 asciugamano piccolo con fettuccia
- 1 grembiule di qualsiasi colore

- 1 paio di scarpe di ricambio
- 1 cambio completo

Su ogni capo vanno scritti nome e cognome in modo indelebile.

L'abbigliamento deve essere il più funzionale possibile per consentire la massima indipendenza del bambino.

La cancelleria e altro materiale da utilizzare nelle attività verranno richiesti di volta in volta dalle insegnanti.

Responsabilità

Le insegnanti sono tenute alla vigilanza dei bambini dal momento in cui vengono loro consegnati fino alla ri-consegna ai genitori o a persona da essi autorizzata e comunicata preventivamente alle insegnanti.

Il ritiro del bambino da parte di persona minorenni non è consentito.

Incidenti

In caso di incidenti o malori durante l'attività scolastica l'insegnante avverte i genitori o un referente per la famiglia, valuta la gravità del caso e decide se prestare il primo soccorso o chiamare l'ambulanza.

A scuola si somministrano farmaci secondo il regolamento di circolo.

Assicurazione

Ad inizio anno scolastico i genitori possono sottoscrivere una polizza assicurativa per la responsabilità civile e i piccoli infortuni.

